



- METRO LINE FIVE PARK -

Attuazione dell' art. 56 delle Norme Tecniche di attuazione della Variante Generale al PRG del Comune di Napoli
"Attrezzature ad uso pubblico"

Tavola n° RT.03	Titolo: Relazione tecnico-strutturale	
Scala: --	Committente: 	
Data: Settembre 2022	Progettazione: Studio di Consulenza e Progettazione Arch. Francesco Romano - Arch. Fiorenza Asta	
Revisione: --	Progettazione del verde:  Dott. for. Savino Mastrullo	



COMUNE DI NAPOLI

Area urbanistica

Progetto di fattibilità urbanistica di un'attrezzatura ad uso pubblico denominata "Metro Line Five Park"

ANALISI DELLA PORTATA DELLE STRUTTURE ESISTENTI

RELAZIONE		

REV	DATA CONTROLLO	IL TECNICO
00	09/09/2022	Ing. Antonino De Angelis Via Cappuccini, 48 80065 Sant'Agnello (NA) Tel. 08153722762 
	TAVOLA	
	UNICA	



VIA CAPPUCCINI N°48-80065 SANT'AGNELLO (NA)

TEL. 0815322762-[e-mail:](mailto:fidaservice16@gmail.com)

fidaservice16@gmail.com

CELL. 3490543726 -P.IVA/C.F.: 08363021216



PREMESSA

Con istanza dello scorso 22/07, acquisita dal comune di Napoli con PEC - prot. PG/2022/585004 dell'1/8/22, la Monticelli Group srl, con sede in Napoli, alla via Montagna Spaccata, 468/b, legalmente rappresentata dalla sig.ra Concetta Polito, nella sua qualità di conduttore dell'area compresa tra Via Empedocle e via Provinciale Napoli (censita al Catasto Terreni al foglio 91, part. 168 e seguenti), tra le progressive 6+639,506 e 6+965,489, costituita prevalentemente dal solettone di chiusura della galleria linea Circumflegrea, tratto La Trencia – Pianura, nella disponibilità EAV, ha prodotto richiesta di fattibilità urbanistica di un'attrezzatura ad uso pubblico, denominata "*Metro Line Five Park*", adibita a parco ad uso pubblico per la realizzazione di una struttura per lo sport, tempo libero, area relax, arte e spettacolo ed area giochi.

Tale richiesta è stata riscontrata dall'Area Urbanistica del comune di Napoli con nota OG/2022/611624 del 12/08/2022, che, tra l'altro ed in particolare, richiedeva all'Istante di allegare *anche una necessaria perizia tecnica-strutturale, che garantisca preventivamente la possibilità dei nuovi volumi e relativi carichi previsti per il solettone di cemento esistente, approvata anche dall'EAV.*

A seguito di tale richiesta di integrazione, Monticelli Group si è rivolta allo scrivente ing. Antonino De Angelis, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli al n.11833, con studio in Sant'Agnello (NA), via Cappuccini, 48, chiedendo la redazione del documento richiesto dal Comune.

Lo Scrivente, pertanto, alla luce dei carteggi trasmessi dalla stessa Monticelli, ha redatto il presente documento.



VIA CAPPUCCINI N°48-80065 SANT'AGNELLO (NA)

TEL. 0815322762-[e-mail:](mailto:fidaservice16@gmail.com)

fidaservice16@gmail.com

CELL. 3490543726 -P.IVA/C.F.: 08363021216



DESCRIZIONE DEI LUOGHI E CONSIDERAZIONI

Il sottoscritto Ingegnere premette che, al fine dello svolgimento della propria attività, ha disposto ed utilizzato le seguenti documentazioni, trasmessegli dal Committente:

- Progetto di dell'arch. Romano Francesco;
- Tavola RG1 del luglio 1998 e tavola R14, protocollo Ufficio Tecnico 363, della società SEPSA, V intervento funzionale tratta Montesanto – Quarto, impresa mandataria Italstrade.

Preso, quindi, atto dei contenuti degli elaborati disponibili, con particolare riferimento alla tavola R14, lo Scrivente ha potuto stabilire quanto a seguire:

- La tavola R14 è relativa propria alle progressive di che trattasi ed ha, quale scopo, su richiesta della Committenza, quello di stabilire il limite di utilizzo delle aree oggetto di indagine *ovvero la possibilità di sfruttare le coperture stesse per alloggiamento di carichi permanenti differenti da quelli previsti (ad es. strutture per parco pubblico) o per il transito di automezzi;*
- A tal fine, il documento effettua l'analisi dei carichi, producendo una tabella di riferimento alla pagina 2 di sette, dalla quale è possibile evincere che, oltre al terreno di riporto, per il quale è previsto un carico minimo di 15 kN/mq, è possibile scaricare sulle strutture sottostanti un ulteriore sovraccarico di almeno 10 kN/mq.



VIA CAPPUCCINI N°48-80065 SANT'AGNELLO (NA)

TEL. 0815322762-[e-mail:](mailto:fidaservice16@gmail.com)

fidaservice16@gmail.com

CELL. 3490543726 -P.IVA/C.F.: 08363021216



CONCLUSIONI

Preso, quindi, atto:

- Della richiesta del Committente Monticelli Group;
- Della richiesta di integrazioni del comune di Napoli, con particolare riferimento alla perizia tecnico-strutturale;
- Delle documentazioni disponibili e dei loro contenuti;
- Del fatto che il sovraccarico minimo, che può gravare sulle sottostrutture, è di almeno 10 kN/mq;

viste:

- La progettazione di massima dell'arch. Romano;
- La necessità di prescrivere, così come lo Scrivente prescrive, l'utilizzo, per le opere strutturali previste, strutture in acciaio o, comunque, in materiale leggero o che, in ogni caso, rispetti i limiti previsti dalla citata relazione R14 di 10 kN/mq, quale sovraccarico massimo sostenibile dal solettone della galleria della Sepsa;

considerato che:

- le strutture previste dall'arch. Romano, con la prescrizione dettata, hanno un sovraccarico inferiore a quello di 10 kN/mq, previsto dai grafici EAV, prodotti dalla Monticelli Group;

di quanto sopra preso atto nonchè visto e considerato, il sottoscritto Ingegnere, come in epigrafe generalizzato, con la presente relazione

dichiara che

- I carichi sopportabili dalle zone oggetto della trasformazione urbanistica sono di 10 kN/mq;
- Le strutture dovranno essere in acciaio o, comunque, in materiale leggero o che, in ogni caso, rispetti i limiti previsti dalla citata relazione



VIA CAPPUCCINI N°48-80065 SANT'AGNELLO (NA)

TEL. 0815322762-[e-mail:](mailto:fidaservice16@gmail.com)

fidaservice16@gmail.com

CELL. 3490543726 -P.IVA/C.F.: 08363021216



R14 di 10 kN/mq, quale sovraccarico massimo sostenibile dal solettone della galleria della Sepsa;

- Il progetto di massima, così come pervenuto dall'arch. Romano Francesco, con la precedente prescrizione, presenta carichi di un valore inferiore ai 10 kN/mq consentiti;
- Le strutture, quindi, da un punto di vista statico, sono compatibili con i carichi previsti dalla progettazione EAV;
- Alle suddette prescrizioni, il progetto è, strutturalmente, realizzabile.

Resta inteso che il tutto è subordinato alle verifiche in fase esecutiva ed in opera da parte dei Tecnici preposti alla realizzazione del progetto.